

Determinazione.

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, per il servizio di erogazione di "focus formativi" specialistici rivolti a dirigenti e responsabili INRiM. Importo totale euro 17.250,00= esente IVA.

[CIG: B9C2045DA6]

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto legislativo n. 38 del 21 gennaio 2004, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D. Lgs. n. 218 del 25/11/2016, approvato con Decreto del Presidente n. 073/2017 del 14 dicembre 2017, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'INRiM n. 9/2/2009 del 29 aprile 2009;
- Visto il Regolamento dell'INRiM per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. 1478 del 30 gennaio 2018;
- Visto l'art. 10 co. 3 del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124
- Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)* e ss.mm.ii., in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- Visto il D.L. n. 126 del 29 ottobre 2019, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 20 dicembre 2019, n. 159 che all'art.4, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, stabilisce una serie di esclusioni in materia di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di convenzioni quadro, di utilizzo della rete telematica e di acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;
- Richiamato il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;
- Visto il D. Lgs n. 97/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il D. Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'art. 50 c.1 lett. b) relativo alla procedura di affidamento diretto;
- Viste le dodici delibere con i Regolamenti attuativi previsti dal d.lgs. n. 36/2023 inerente al nuovo Codice degli Appalti pubblicate sul sito dell'ANAC;

- Dato atto che l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Considerato che:
 - l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, *anche* senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
 - le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;
 - ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
 - ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
 - in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- Considerato che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);

- Visto il Comunicato adottato dall'ANAC, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023, che ha fornito indicazioni dettagliate per l'avvio del processo di digitalizzazione chiarendo in particolare che *“l'applicazione della disciplina riferita alla digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti la necessità di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, imponendo loro, in primo luogo, l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili”*;
- Vista la delibera n. 582 del 13/12/2023, l'acquisizione del CIG, per le procedure assoggettate al Decreto Legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 1° gennaio 2024, deve avvenire attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP e interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici ANAC;
- – Dato atto che l'INRiM è dotato della piattaforma digitale certificata *“U-BUYAppalti & Affidamenti – e-Procurement”* per la gestione informatizzata delle comunicazioni relative all'affidamento di contratti pubblici;
- Premesso che l'INRiM, quale Istituto nazionale di riferimento per la ricerca metrologica, opera in un contesto tecnico-scientifico e gestionale in continua evoluzione. Investire nello sviluppo delle competenze trasversali della sua leadership è strategico per:
 - rafforzare l'intelligenza emotiva del sistema organizzativo, ovvero la capacità di gestire dinamiche relazionali complesse, cogliere opportunità e guidare il cambiamento in modo consapevole.
 - aumentare l'efficacia della guida dei team di ricerca e delle risorse umane, trasformando i dirigenti e i responsabili di UO, da meri gestori a "trasformation maker" capaci di generare apprendimento collettivo e orientare l'organizzazione al futuro.
 - migliorare il benessere e la soddisfazione organizzativa, fattori direttamente collegati al successo e alla performance. Una formazione che agisca su questi aspetti contribuisce a creare un ambiente di lavoro positivo, innovativo e resiliente;
- Vista la richiesta di acquisto, effettuata, in data 17/12/2025 (**RdA 1610.2025**) dalla Sig.ra Daniela Fornara, Cam, afferente alla UO Pianificazione e Controllo dell'INRiM, avente ad oggetto il servizio di erogazione di "focus formativi" specialistici rivolti a dirigenti e responsabili INRiM;
- Visto che, l'indagine informale di mercato condotta nei confronti di due operatori del settore, è emerso che il preventivo della ditta SALEF s.r.l., garantisce gli standard qualitativi e tecnici richiesti, in piena conformità al principio della centralità del risultato.
- Visto che l'operatore economico Servizi Attività Lavoro e Formazione – SALEF - s.r.l. ha presentato un preventivo complessivo pari a euro 17.250,00= esente IVA, come da dettaglio in allegato (All. 1);
- – Considerato quanto segue:
 - o che l'importo dell'affidamento diretto trova copertura contabile, come indicato dalla U.O. Risorse Economiche, sul conto di bilancio CA.C.1.02.02.04.999 – “Servizi per altre spese per formazione e addestramento (taylor made)”, mediante la scrittura anticipata da competenziare anno 2026;
 - o che in relazione all'affidamento è stato predisposto il quadro economico, di seguito illustrato in tabella, contenente il prospetto degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura, ivi inclusi gli oneri per gli incentivi di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023 (Allegati 2 e 2 bis);

- o che per la corretta esecuzione e il coordinamento delle fasi contrattuali della fornitura appaltata sia necessario nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Dott.ssa Daniela Cutugno, abbia proposto per tale incarico la Sig.ra Daniela Fornara;
- o che la dipendente sopra indicata disponga della qualifica professionale e dell'esperienza necessarie e adeguate a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- Ritenuto necessario provvedere alla nomina di un supporto al RUP, nella persona della Dott.ssa Francesca Granero, per le seguenti funzioni:
 - adempimenti e comunicazioni all'operatore economico affidatario tramite piattaforma U – BUY;
 - obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale;
- Ritenuto utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, alla luce delle sottoindicate adeguate motivazioni:
 - a) *valore dell'appalto* di importo inferiore alle soglie previste dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";
 - b) *oggetto dell'appalto*: Servizi per altre spese per formazione e addestramento (taylor made);
 - c) *possesso*, da parte dell'operatore economico affidatario Servizi Attività Lavoro e Formazione – SALEF - s.r.l. *dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale e capacità economica e finanziaria*;
- Preso atto che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, ne è stato predisposto il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali);
- Ritenuto che:
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
 - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
 - ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- Ritenuto che l'INRiM persegue il risultato dell'affidamento diretto del contratto e della sua esecuzione ai sensi dell'art. 1, del d.lgs. 36/2023, con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- Ritenuta la rispondenza della suddetta richiesta all'interesse pubblico, in virtù della sua coerenza con le attività istituzionali dell'Istituto;

- Considerato che per la verifica dei requisiti di partecipazione si procederà nei confronti dell'affidatario alle verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale previsti per la partecipazione agli affidamenti ex artt. 94 e 95 del Codice nonché dei requisiti di ordine speciale qualora previsti, mediante la Banca Dati Centralizzata attraverso il nuovo Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE);
- Visto che l'articolo 15 D.lgs. n. 36/2023 specifica che, in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal medesimo responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento, restando ferma, altresì, la disposizione secondo la quale l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato;
- Ritenuto di individuare, la Dott.ssa Daniela Cutugno, competente per materia e per valore, come Responsabile unico del progetto per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- Visti gli artt. 5, 6 e 6 bis, L. n. 241/90;
- Dato atto che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione e affidamento ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90;
- Sentita l'interessata, in particolare in merito all'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo alla stessa;
- Dato atto del fatto che trattasi di acquisto funzionalmente destinato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione.

DETERMINA

- 1) di autorizzare il seguente affidamento tramite ordinativo di fornitura:

Oggetto: servizio di erogazione di "focus formativi" specialistici rivolti a dirigenti e responsabili INRiM, come da preventivo allegato (All. 1);

Importo complessivo: euro 17.250,00 = (diciassettemiladuecentocinquanta/00) esente IVA;

Imputazione della spesa: conto CA.C.1.02.02.04.999 Servizi per altre spese per formazione e addestramento (taylor made) - Scrittura anticipata da competenziare anno 2026 dell'e.f. 2026 del Bilancio dell'Istituto;

Operatore economico affidatario: Servizi Attività Lavoro e Formazione – SALEF - s.r.l., con sede legale in via Giuseppe Orus n.7, cap. 35129, Padova; C.F./P.IVA: 03571770274; PEC: salef@pec.it;

- 2) che trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Clausole contrattuali: il contratto prevederà che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si provveda alla risoluzione dello stesso e, in tal caso, al pagamento del corrispettivo pattuito con riferimento alle sole prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;

DEC: Sig.ra Daniela Fornara;

- 3) di nominare Responsabile unico del progetto e del procedimento in oggetto la Dott.ssa Daniela Cutugno;

Supporto al RUP: Dott.ssa Francesca Granero;

- 4) di approvare i quadri economici allegati;
5) che gli Uffici pongano in essere le pubblicazioni e le forme di pubblicità previste dalla legge .

Si allega:

1. preventivo di Servizi Attività Lavoro e Formazione – SALEF - s.r.l.;
2. quadro economico.

Il Direttore Generale
Dott. Moreno Tivan

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005